Comune di Azzano San Paolo
Provincia di Bergamo

DETERMINAZIONE DEL SETTORE AMMINISTRAZIONE GENERALE

N° DI REGISTRO GENERALE: **797**
DATA DI REGISTRAZIONE: 28/12/2022

N° DI REGISTRO DEL SERVIZIO: 76

OGGETTO:	PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA, MISSIONE 1 – COMPONENTE 1 – ASSE 1, INVESTIMENTO "MISURA 1.4.1 - ESPERIENZA DEL CITTADINO NEI SERVIZI PUBBLICI". DETERMINAZIONE PER L'AFFIDAMENTO DIRETTO DEL SERVIZIO "MISURA 1.4.1 - ESPERIENZA DEL CITTADINO NEI SERVIZI PUBBLICI", AI SENSI DELL'ART. 1, COMMA 2, LETTERA A), DEL D.L. 76/2020, PER UN IMPORTO CONTRATTUALE PARI A € 64.708,80 ALLA SOCIETÀ MAGGIOLI SPA. CUP: D21F22000590006 CIG: 9545788973

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Finanziato dall'Unione europea
NextGenerationEU

Premesso che:

- il Ministero per l'innovazione tecnologica e la transizione digitale (MITD) ha invitato i Comuni italiani a presentare domanda di partecipazione all'avviso pubblico del Piano nazionale di ripresa e resilienza – Missione 1 – Componente 1 – Investimento "Misura 1.4.1 - Esperienza del cittadino nei servizi pubblici" Comuni finanziato dall'Unione Europea – NextGenerationEU;

- l'obiettivo finale per l'investimento 1.4.1 (milestone e target europei) relativa all'esperienza digitale del cittadino nei servizi pubblici si attua attraverso:
    - i siti comunali, cioè l'insieme delle pagine web che possono essere ospitate all'interno di uno dei domini istituzionali riservati per i Comuni italiani da parte dell'Anagrafe dei domini, il cui scopo è far sì che tutti i cittadini ricevono le medesime e più recenti informazioni rispetto:
        - all'amministrazione locale;
        - ai servizi che essa eroga al cittadino;
        - alle notizie;
        - ai documenti pubblici dell'amministrazione stessa;
    - servizi digitali per il cittadino erogati dal Comune e fruibili online, cioè attraverso l'insieme di interfacce digitali, flussi e processi, tipicamente a seguito di un login identificativo, il cui scopo è che il cittadino richieda e si veda erogata una prestazione da parte dell'amministrazione, o effettui un adempimento verso l'amministrazione.

Rilevato che in data 26 aprile 2022 è stato pubblicato da parte della Presidenza del Consiglio dei ministri, Dipartimento per la trasformazione digitale l'Avviso pubblico per la presentazione delle domande di partecipazione a valere su Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza Missione 1 – Componente 1 – Asse 1, Investimento "MISURA 1.4.1 - ESPERIENZA DEL CITTADINO NEI SERVIZI PUBBLICI" DEL PNRR;
Preso atto che il Comune di Azzano San Paolo ha aderito con "*Domanda di partecipazione all'Avviso Pubblico 'Investimento 1.4.1 - ESPERIENZA DEL CITTADINO NEI SERVIZI PUBBLICI" DEL PNRR (APRILE 2022)' - M1C1 PNRR FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA – NextGenerationEU*" del 11.05.2022 – **CUP D21F22000590006;**
Considerato che con Decreto n. 32-1/2022 - PNRR della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per la trasformazione digitale è stato approvato l'*ELENCO ISTANZE AMMESSE A VALERE SULL' AVVISO PUBBLICO "Avviso 'Investimento 1.4.1 - ESPERIENZA DEL CITTADINO NEI SERVIZI PUBBLICI" Comuni Aprile 2022*", tra cui il Comune di Azzano San Paolo;

Precisato che il contributo:

a) previsto a favore del Comune di Azzano San Paolo in merito al bando Missione 1 – Componente Asse 1, Investimento 1.4.1 - ESPERIENZA DEL CITTADINO NEI SERVIZI PUBBLICI è pari ad € 155.234 e sarà erogato, ai sensi dell'art. 2 del DPCM n. 32-1/2022 PNRR, dalla *Presidenza del Consiglio dei ministri Dipartimento per la trasformazione digitale speciale denominata PNRR-DIP-TRANSIZIONE-DIGITALE-CS 6288*;
b) è accertato ai pertinenti Capitoli di entrata del Bilancio 2022 / 2024 – Esercizio 2023;

Ritenuto precisare che il contributo in questione sarà erogato come importo forfettario (*lump sum*), previo asseveramento del raggiungimento degli obiettivi previsti nel bando Missione 1 – Componente Asse 1, Investimento 1.4.1 - ESPERIENZA DEL CITTADINO NEI SERVIZI PUBBLICI;

Vista la L. 7 agosto 1990, n. 241, recante «*Nuove norme sul procedimento amministrativo*»;

Visto il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recante «*Codice dei contratti pubblici*»;

Visto il D.L. 16 luglio 2020, n. 76, convertito in L. 11 settembre 2020, n. 120, recante «*Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale*»;

Visto l'art. 1, comma 2, lett. a), del D.L. 76/2020, ai sensi del quale «*Fermo quanto previsto dagli articoli 37 e 38 del decreto legislativo n. 50 del 2016, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto*

legislativo n. 50 del 2016 secondo le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro. In tali casi la stazione appaltante procede all'affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, fermi restando il rispetto dei principi di cui all'articolo 30 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e l'esigenza che siano scelti soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento, anche individuati tra coloro che risultano iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante, comunque nel rispetto del principio di rotazione […]»*;*

Visto in particolare, l'art. 1, comma 3, del D.L. 76/2020, il quale prevede che «*Gli affidamenti diretti possono essere realizzati tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga gli elementi descritti nell'articolo 32, comma 2, del decreto legislativo n. 50 del 2016* […]»;

Visto l'art. 32, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, il quale stabilisce che «[…] *la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti*»;

Viste le Linee Guida A.N.AC. n. 4, recanti «*Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici*»;

Visto il Decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito nella legge 29 luglio 2021, n. 108, recante: «*Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*»;

Tenuto conto della Circolare DNSH del 30 dicembre 2021, n. 32 del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, recante «*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente*» che impone all'Amministrazione titolare della misura di dimostrare se la stessa sia stata effettivamente realizzata senza arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali;

Visto l'art. 47, comma 4 del D.L. 77/2021 il quale prevede che le stazioni appaltanti devono prevedere, nei bandi di gara, negli avvisi e negli inviti, specifiche clausole dirette all'inserimento, come requisiti necessari e come ulteriori requisiti premiali dell'offerta, di criteri orientati a promuovere l'imprenditoria giovanile, l'inclusione lavorativa delle persone disabili, la parità di genere e l'assunzione di giovani e donne, posto che requisito necessario dell'offerta è l'aver assolto, al momento della presentazione dell'offerta stessa, agli obblighi di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68, e l'assunzione dell'obbligo di assicurare, in caso di aggiudicazione del contratto, una quota pari almeno al 30 per cento, delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali, sia all'occupazione giovanile sia all'occupazione femminile. In deroga al periodo precedente le stazioni appaltanti possono, ai sensi dell'art. 47, comma 7 del D.L. 77/2021, escludere l'inserimento nei bandi di gara, negli avvisi e negli inviti dei requisiti di partecipazione di cui al comma 4, o stabilire una quota inferiore, dandone adeguata e specifica motivazione, qualora l'oggetto del contratto, la tipologia o la natura del progetto o altri elementi puntualmente indicati ne rendano l'inserimento impossibile o contrastante con obiettivi di universalità e socialità, di efficienza, di economicità e di qualità del servizio nonché di ottimale impiego delle risorse pubbliche;

Visto il Decreto del 7 dicembre 2021 della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per le Pari Opportunità, con il quale sono state approvate, ai sensi dell'articolo 47, comma 8, del D.L. 77/2021 le Linee Guida volte a favorire la pari opportunità di genere e generazionali, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del PNC;

Vista la delibera A.N.AC. n. 122 del 16 marzo 2022 avente ad oggetto «*Individuazione dei dati e delle informazioni che le stazioni appaltanti e gli enti aggiudicatori devono fornire alla Banca dati nazionale dei contratti pubblici al fine di monitore l'adozione dei requisiti e dei criteri premiali per le pari opportunità generazionali e di genere, nonché per l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità, di cui all'articolo 47 decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni,*

dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, in relazione ai contratti finanziati con le risorse del PNRR e del PNC»;
Visto l'art. 1, comma 450, della L. 27 dicembre 2006, n. 296, come modificato dall'art. 1, comma 495 della L. n. 28 dicembre 2015, n. 208, il quale prevede che le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nonché le autorità indipendenti, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 328 ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure.
Vista la L. n. 208/2015, che, all'art. 1, comma 512, per la categoria merceologica relativa ai servizi e ai beni informatici ha previsto che, fermi restando gli obblighi di acquisizione centralizzata previsti per i beni e servizi dalla normativa vigente, sussiste l'obbligo di approvvigionarsi esclusivamente tramite gli "strumenti di acquisto e di negoziazione messi a disposizione da Consip S.p.A." (Convenzioni quadro, Accordi quadro, Me.PA., Sistema Dinamico di Acquisizione) o dalle centrali regionali (Convenzioni quadro, Accordi quadro, Sistema telematico regionale, ecc.);
Visto l'art. 53, comma 1, DL 77/2021 recante "Semplificazione degli acquisti di beni e servizi informatici strumentali alla realizzazione del PNRR e in materia di procedure di e-procurement e acquisto di beni e servizi informatici)" a tenore del quale "1. Fermo restando, per l'acquisto dei beni e servizi di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, quanto previsto dall'articolo 1, comma 2, lettera a), del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, così come modificato dal presente decreto, le stazioni appaltanti possono ricorrere alla procedura di cui all'articolo 48, comma 3, in presenza dei presupposti ivi previsti, in relazione agli affidamenti di importo superiore alle predette soglie, aventi ad oggetto l'acquisto di beni e servizi informatici, in particolare basati sulla tecnologia cloud, nonché' servizi di connettività, finanziati in tutto o in parte con le risorse previste per la realizzazione dei progetti del PNRR, la cui determina a contrarre o altro atto di avvio del procedimento equivalente sia adottato entro il 31 dicembre 2026, anche ove ricorra la rapida obsolescenza tecnologica delle soluzioni disponibili tale da non consentire il ricorso ad altra procedura di affidamento".
Visto poi l'Art. 10. *Norme in materia di procedure di affidamento di lavori* del DL n. 176/2022 che al comma 1 prevede: 1. All'*articolo 1, comma 1, lettera a), del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32*, convertito, con modificazioni, dalla *legge 14 giugno 2019, n. 55*, dopo le parole «città metropolitane e i comuni capoluogo di provincia» sono aggiunte, in fine, le seguenti: «. L'obbligo di cui al secondo periodo per i comuni non capoluogo di provincia è da intendersi applicabile alle procedure il cui importo è pari o superiore alle soglie di cui all'*articolo 1, comma 2, lettera a), del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76*, convertito, con modificazioni, dalla *legge 11 settembre 2020, n. 120*» e relativa nota Anci: *i Comuni non Capoluogo per gli interventi PNRR e PNC e dispone che – come richiesto dall'ANCI - tali enti* ***possono compiere affidamenti diretti fino a 139.000 euro, per acquisti di servizi e forniture****. Per i medesimi Enti, dunque, solo oltre tale soglia di acquisti di servizi e forniture, scatta l'obbligo di ricorrere alle aggregazioni (attraverso Centrali di committenza e Soggetti aggregatori; Unioni di Comuni, Consorzi e Associazioni; Province e Città Metropolitane; Comuni Capoluogo di Provincia)*.
Dato atto della non esistenza di Convenzioni Consip attive in merito a tale categoria di servizi;
Visto l'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede l'individuazione di un responsabile unico del procedimento (RUP) per ogni singola procedura di affidamento;
Viste le Linee guida A.N.AC. n. 3, recanti «*Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni*»;
Preso atto della nota Prot. Com.le nr. 17245 del 23.12.2022 con la quale si assegna al Dott. Mario Ruggiero il ruolo e la funzione di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti dall'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016 e dal paragrafo 7 delle Linee Guida A.N.AC. n. 3;
Tenuto conto che, nella fattispecie, il RUP rivestirà anche le funzioni di Direttore dell'Esecuzione, ai sensi dell'art. 101 e 111 del D.lgs. 50/2016, sussistendo i presupposti per la coincidenza delle due figure previsti dal paragrafo 10 delle Linee Guida A.N.AC. n. 3;

Visto l'art. 6 *bis* della L. 241/90, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);
Visti altresì l'art. 42 del D.lgs. 50/2016 e le Linee Guida A.N.AC. n. 15, recanti «*Individuazione e gestione dei conflitti di interesse nelle procedure di affidamento di contratti pubblici*»;
Tenuto conto che, nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostative previste dalla succitata norma;
Dato atto della necessità di affidare il servizio di "Esperienza del cittadino nei servizi pubblici", avente le caratteristiche individuate nella richiesta di offerta;
Considerato che l'affidamento in oggetto è finalizzato alla esecuzione di attività inerenti a:

a) i siti comunali, cioè l'insieme delle pagine web che possono essere ospitate all'interno di uno dei domini istituzionali riservati per i Comuni italiani da parte dell'Anagrafe dei domini, il cui scopo è far sì che tutti i cittadini ricevono le medesime e più recenti informazioni rispetto:
    - all'amministrazione locale;
    - ai servizi che essa eroga al cittadino;
    - alle notizie;
    - ai documenti pubblici dell'amministrazione stessa;
b) i servizi digitali per il cittadino erogati dal Comune e fruibili online, cioè attraverso l'insieme di interfacce digitali, flussi e processi, tipicamente a seguito di un login identificativo, il cui scopo è che il cittadino richieda e si veda erogata una prestazione da parte dell'amministrazione, o effettui un adempimento verso l'amministrazione.

Considerato di prevedere una durata contrattuale pari a undici mesi;
Considerato che la spesa complessiva per il servizio in parola è stata stimata in € 53.100,00, oltre IVA pari ad € 11.682,00 e, quindi, per un totale di € 64.782,00;
Acquisita agli atti di questo Ufficio, prot. comunale n. 17468 del 28.12.2022, a seguito di trattativa diretta con l'operatore economico Maggioli SpA con sede Via del Carpino, 8 - 47822 Santarcangelo di Romagna (RN) - C.F. 06188330150 / P. IVA 02066400405, l'offerta tecnico-economica relativa al servizio "Esperienza del cittadino nei servizi pubblici", piattaforma MEPA ID n. 3353418, per un importo complessivo offerto pari € 53.040,00, oltre IVA pari ad € 11.668,80 e, quindi, per un totale di € 64.708,80;
Preso atto che gli oneri di sicurezza per l'eliminazione dei rischi da interferenza, non soggetti a ribasso, sono pari a 0,00 € (euro zero,00), trattandosi di servizi che non vengono svolti in luoghi ove l'amministrazione ha disponibilità giuridica, ma eseguiti da remoto nell'azienda dell'affidatario;
Considerato che:

- che l'operatore Maggioli SpA ha presentato un'offerta tecnico-economica rispondente ai requisiti tecnici fissati dall'AGID e pienamente idonea sotto il profilo tecnico-funzionale-prestazionale a soddisfare gli obiettivi di interesse pubblico specifico sottesi all'affidamento;
- che, pertanto, sono soddisfatti i principi di qualità della prestazione e di efficacia, come stabiliti dall'art. 30, comma 1, DLgs. 50/2016;
- che il prezzo proposto è in linea con l'attuale mercato dei servizi in questione e che viene pertanto soddisfatto il principio di economicità di cui all'art. 30, comma 1, DLgs. 50/2016;
- che l'affidatario è in possesso di pregresse e documentate esperienze nel settore, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a) DL 76/2020, atteso che trattasi di operatore economico di primario rilievo nazionale e di chiara fama in relazione alla pluriennale operatività nel settore dei servizi informatici per la P.A.;
- che, in relazione al principio di rotazione, esso viene soddisfatto in quanto trattandosi di un riaffidamento con *upgrade:*
    a) da un lato, sarebbe molto costoso passare ad altro operatore, mentre l'offerta di Maggioli SpA è decisamente conveniente;
    b) dall'altro per ragioni di natura tecnica, dovute alla infrastruttura in essere, non vi sono altri operatori idonei o soluzioni alternative atte a soddisfare le specifiche esigenze di questo Ente;

Ritenuto, dunque, di procedere all'affidamento in oggetto in favore del suddetto operatore Società Maggioli SpA;
Tenuto, poi, conto:
1)_ che la Stazione Appaltante, prima della stipula del contratto, svolgerà le verifiche volte ad accertare il possesso, da parte dell'affidatario, dei requisiti di ordine generale;
2)_ che l'operatore economico ha assolto agli obblighi previsti dall'art. 47, comma 4 del D.L. 77/2021 e, in particolare:

a) ha prodotto copia dell'ultimo rapporto sulla situazione del personale redatto ai sensi dell'articolo 46 del decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198;
b) si è impegnato ad assicurare una quota pari almeno al 30 per cento, delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connessi o strumentali, sia all'occupazione giovanile sia all'occupazione femminile;

c)_ che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla L. 13 agosto 2010, n. 136 e dal D.L. 12 novembre 2010, n. 187;

Dato atto che il RUP, secondo quanto disposto dalla Delibera A.N.AC. n. 122 del 16 marzo 2022, recante «*individuazione dei dati e delle informazioni che le stazioni appaltanti e gli enti aggiudicatori devono fornire alla Banca dati nazionale dei contratti pubblici al fine di monitorare l'adozione dei requisiti e dei criteri premiali per le pari opportunità generazionali e di genere, nonché per l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità di cui all'art. 47 decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, in relazione ai contratti finanziati con le risorse del PNRR e del PNC*», ha provveduto all'acquisizione del CIG ordinario, e segnatamente **9545788973**;

Dato, altresì, atto che è stata acquisita, la documentazione relativa:
- al DURC (Documento Unico di Regolarità Contributiva);
- alla tracciabilità dei flussi finanziari (art. 3 Legge 136/2010);

Atteso poi che:

a) per le gare d'appalto d'importo pari o superiore ad € 40.000,00 è previsto, a carico delle stazioni appaltanti, il versamento mediante bollettino MAV di un contributo a favore dell'A.N.A.C. stabilito periodicamente da una Determinazione dell'Autorità medesima;
b) per l'anno 2022, sulla base della Delibera ANAC del 21 dicembre 2021, n. 830, tale contributo, commisurato all'importo a base di gara comunicato in sede di registrazione di ciascuna gara stessa, risulta pari ad € 30,00;

Dato atto che è stata acquisita dal Responsabile di Settore interessato idonea comunicazione in merito alla disponibilità ad utilizzare la somma necessaria e sopraindicata;

Richiamate le deliberazioni:
- n°10 di C.C. del 31.01.2022, è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) per il triennio 2022-2024;

- n°11 di C.C. del 31.01.2022 è stato approvato il Bilancio di previsione 2022-2024 ed i relativi allegati;

- n°17 di G.C. del 31.01.2022, è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per il triennio 2022-2024;

Preso atto delle "Misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti" approvate con delibera di G.C. n. 283 del 30.12.2009.
Richiamati:

- l'art. 107 del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali";

- il decreto del Sindaco Prot. Com.le nr. 17145 del 31.12.2021 con il quale è stato individuato il Responsabile di Settore;

- lo Statuto comunale;

- il Regolamento di contabilità del Comune;

Accertata la regolarità e la correttezza del presente atto ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art.147 bis del D.Lgs. 267/2000;

Nell'osservanza delle disposizioni di cui alla L. 6 novembre 2012, n. 190, recante «*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione*»,

DETERMINA

per le ragioni di cui in premessa e che qui si intendono integralmente riprodotte;

a)_accertare, in merito all'adesione al bando Missione 1 – Componente Asse 1, Investimento MISURA 1.4.1 - ESPERIENZA DEL CITTADINO NEI SERVIZI PUBBLICI" DEL PNRR", la somma complessiva di € 155.234,00, ai sensi dell'art. 2 del DPCM n. 32-1/2022 PNRR, a carico della *Presidenza del Consiglio dei ministri Dipartimento per la trasformazione digitale speciale denominata PNRR-DIP-TRANSIZIONE-DIGITALE-CS 6288*, come di seguito specificato:

- cap. di P.E.G. 2022-2024 n. 1331 piano fin. E.4.02.01.01.001 la somma di € 155.234,00 per finanziamento spese conto capitale al cap di P.E.G. uscita n. 2054;

b)_ autorizzare, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lettera a), del D.L. 76/2020, come modificato dal D.L. n. 77/2021, convertito nella Legge n. 108/2021 e sulla base della documentazione di gara acquisita agli atti Prot n. 17468 del 28.12.2022 e che qui si approva, l'affidamento diretto del "Esperienza del cittadino nei servizi pubblici", all'operatore economico Maggioli SpA con sede Via del Carpino, 8 - 47822 Santarcangelo di Romagna (RN) - C.F. 06188330150 / P. IVA 02066400405 per un importo complessivo delle prestazioni pari ad € 53.040,00, oltre IVA pari ad € 11.668,80 e, quindi, per un totale di € 64.708,80;

di impegnare la somma complessiva di € 64.708,80 a favore della Maggioli SpA con sede Via del Carpino, 8 - 47822 Santarcangelo di Romagna (RN) - C.F. 06188330150 / P. IVA 02066400405, ai sensi dell'articolo 183 del D. Lgs. n. 267/2000 e del principio contabile applicato all. 4/2 al D. Lgs. n. 118/2011, corrispondente all'obbligazione giuridicamente perfezionata che trova imputazione ai seguenti capitoli del P.E.G. 2022-2024, secondo le modalità di seguito riportate:

Importo della spesa	Ragione del debito	Scadenza obbligazione (esigibilità dell'obbligazione)	Cap. P.E.G.	Codice di bilancio	Esercizio competenza
€ 64.708,80	Esperienza cittadino nei servizi pubblici	31.12.2023	2054	01.08-U.2.02.03.2.001	Bilancio 2022 - 2024 Esercizio 2023

di impegnare, altresì, la somma complessiva di € 30,00 a favore dell'autorità Nazionale Anticorruzione c/o Palazzo Sciarra, Via Minghetti n. 10 – 00187 Roma – CF 97584460584, ai sensi dell'articolo 183 del D. Lgs. n. 267/2000 e del principio contabile applicato all. 4/2 al D. Lgs. n. 118/2011, corrispondente all'obbligazione giuridicamente perfezionata che trova imputazione ai seguenti capitoli del P.E.G. 2022-2024, secondo le modalità di seguito riportate:

Importo della spesa	Ragione del debito	Scadenza obbligazione	Cap. P.E.G.	Codice di bilancio	Esercizio competenza

		(esigibilità dell'obbligazione)			
€ 30,00	Pagamento vari MAV per contributi di gara	31.12.2022	14290	01.04-U.1.03.02.16.001	Bilancio 2022 - 2024 Esercizio 2022

evidenziando che il contributo in questione dovrà essere versato mediante bollettino MAV.

di precisare che il Dott. Ruggiero Mario, Responsabile del Settore Amministrazione Generale, è il Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 50/2016 nonchè Direttore dell'Esecuzione, ai sensi degli artt. 101 e 111 del D.Lgs. 50/2016 e del D.M. 49/2018;

di accertare, ai sensi dell'art. 9 c. 2 del D.L. 78/2009 e del D.lgs. 231/2002, che:
al fine di evitare ritardi nei pagamenti e la formazione di debiti pregressi, che il programma dei conseguenti pagamenti derivanti dall'impegno/i assunti con il presente atto é compatibile con le previsioni di stanziamento dei rispettivi cap. del piano esecutivo di gestione, a cui sono imputati, come di seguito riportato e rispettano le regole di finanza pubblica ed in particolare non pregiudicano il conseguimento degli obiettivi di pareggio di bilancio 2023-2024.

Data scadenza pagamento	Importo
31.12.2023	€ 64.708,80

di dare atto che il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito istituzionale - "Amministrazione Trasparente" ai sensi della normativa sulla trasparenza.

Azzano San Paolo, lì 28/12/2022

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
RUGGIERO MARIO GIOVANNI / ArubaPEC S.p.A.
Documento firmato digitalmente ai sensi di legge